

Cure al test della sicurezza con monitoraggio ad hoc

Consolidare il legame tra attività scientifica e assistenza, sviluppare strumenti per valutare la qualità delle cure, la sicurezza dei pazienti, gli studi clinici e la centralità della persona. Sono questi gli obiettivi principali del nuovo Programma di Ricerca Corrente Agenas 2025-2027 approvato dal Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute il 3 dicembre 2025 e avviato ufficialmente con il primo incontro nazionale tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AGENAS) Agenas, Ministero della Salute e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Nello specifico, la nuova attività coinvolge i 55 IRCCS italiani, di cui 25 pubblici e 30 privati, e dà continuità alle attività svolte nel triennio 2022-2024, ampliandone gli ambiti di intervento per mettere a disposizione del Servizio sanitario nazionale metodologie e indicatori condivisi a supporto della qualità dell'assistenza, dell'innovazione e del trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica organizzativa e clinica.

Le attività previste si articoleranno in quattro linee progettuali:

- la valutazione della sicurezza delle cure mediante strumenti dedicati al monitoraggio del rischio clinico;
- la valutazione degli studi clinici con indicatori condivisi per misurarne qualità e impatto;
- la promozione della centralità della persona, attraverso strumenti per valutare l'esperienza dei pazienti e l'umanizzazione dell'assistenza;
- e, infine, la valutazione dell'assistenza, attraverso il consolidamento degli indicatori sulle performance assistenziali e organizzative.

Il Programma, si inserisce nel percorso di riforma degli IRCCS previsto dal decreto legislativo n. 200 del 2022, aggiornato dal decreto legislativo n. 67 del 2026 che ha come scopo finale quello di delineare un nuovo assetto normativo della ricerca sanitaria e dell'assistenza clinica in Italia.

Pasquale Quaranta

— © Riproduzione riservata —



Peso: 18%